

Capo 26

Scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia

Art. 26.1

La Scuola di specializzazione in Ortopedia e traumatologia risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica di cui al Capo 1.

Art. 26.2

La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale delle malattie dell'apparato locomotore, in particolare riguardo alla diagnostica e al trattamento chirurgico di tali malattie.

Art. 26.3

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Ortopedia e traumatologia.

Art. 26.4

Il corso ha la durata di 5 anni.

Art. 26.5

Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture del Dipartimento assistenziale universitario di Chirurgia, Ortopedia, Traumatologia, Microchirurgia e Riabilitazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Napoli Federico II e quelle del S.S.N. individuate nei protocolli di intesa di cui all'art.6 comma 2 del D.lvo 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tab. A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline. Sede amministrativa della Scuola è il Dipartimento assistenziale universitario di Chirurgia, Ortopedia, Traumatologia, Microchirurgia e Riabilitazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Napoli Federico II

Art. 26.6

Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è di sette per ciascun anno di corso, tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'articolo 26.5.

TABELLA A - Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari

Area A - Area propedeutica

Obiettivo: Lo specializzando deve apprendere conoscenze approfondite di anatomo-fisiologia ed anatomia chirurgica; deve apprendere le conoscenze necessarie alla valutazione epidemiologica ed alla sistemazione dei dati clinici anche mediante sistemi informatici.

Settori: E06A Fisiologia umana, E09A Anatomia umana, E10X Biofisica medica, F01X Statistica medica, F04B Patologia clinica, F06A Anatomia patologica, Neurofisiologia, Neurologia.

Area B - Area di biomatematica e meccanica

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali e saper utilizzare i principi della statistica, della matematica, dell'informatica, della fisica e della biomeccanica in ortopedia e traumatologia.

Settori: K05B Informatica, F01X Statistica medica, I26A Bioingegneria meccanica, I15F Ingegneria chimica biotecnologica.

Area C - Area di semeiotica generale e strumentale e di metodica clinica

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire le conoscenze semeiologiche e la padronanza delle metodologie di laboratorio e strumentali per attuare i procedimenti diagnostici delle malattie dell'apparato locomotore; lo specializzando deve apprendere i fondamenti dell'epicrisi della pratica clinica chirurgica in ortopedia e traumatologia.

Settori: F04B Patologia clinica, F06A Anatomia patologica, F16A Malattie dell'apparato locomotore, F08A Chirurgia generale, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, Medicina nucleare.

Area D - Area di anatomia chirurgica e corso di operazioni

Obiettivo: Lo specializzando deve apprendere le fondamentali tecniche chirurgiche generali relative alla specialità.

Settori: F16A Malattie dell'apparato locomotore, F08A Chirurgia generale.

Area E - Area delle malattie dell'apparato locomotore

Obiettivo: Lo specializzando deve sapere integrare le conoscenze semeiologiche nell'analisi clinica dei pazienti, saper decidere la più opportuna condotta terapeutica, sapere intervenire chirurgicamente, in modo integrato, con altri settori specialistici chirurgici o con supporti terapeutici medici, radiogeni e di riabilitazione.

Settori: F16A Malattie dell'apparato locomotore, F16B Medicina fisica e riabilitazione, Chirurgia vascolare, Medicina interna, Medicina del lavoro, Neurotraumatologia, Reumatologia.

Area F - Area delle emergenze medico-chirurgiche

Obiettivo: Lo specializzando deve riconoscere e trattare a livello di primo intervento le situazioni cliniche di emergenza, con particolare riguardo a quelle di interesse chirurgico ortopedico e traumatologico. Acquisire gli elementi per procedere alla valutazione critica degli atti clinici e alle considerazioni etiche sulle problematiche chirurgiche. Acquisire gli elementi essenziali per l'espletamento di procedure di rianimazione.

Settori: F16A Malattie dell'apparato locomotore, F08A Chirurgia generale, F21X Anestesiologia, F22B Medicina legale.

TABELLA B- Standard complessivo di addestramento professionalizzante

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve documentare di aver frequentato e svolta la relativa attività nel modo seguente:

- per almeno mezza annualità in reparto di chirurgia generale;
- aver svolto turni di tirocinio in attività di: corsia, sala gessi, ambulatorio, sala operatoria, pronto soccorso, turni di guardia, riabilitazione, etc.;
- aver eseguito:
 - almeno 50 interventi di alta chirurgia, dei quali almeno il 10% condotti come primo operatore;
 - almeno 100 interventi di media chirurgia, dei quali almeno il 20% condotti come primo operatore;
 - almeno 200 interventi di piccola chirurgia generale e specialistica (comprensivi della applicazione di fili transcheletrici e della riduzione e contenzione di lussazioni e fratture di piccoli segmenti) dei quali almeno il 40% condotti come primo operatore.

Infine lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

Nel Regolamento didattico di Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi interventi ed il relativo peso specifico.